

ACQUI TERME



Cimeli della Divisione Acqui trucidata a Cefalonia

Eccidio di Cefalonia Anche il Comune finanzia il docufilm

Filmati e documenti inediti per raccontare l'eccidio di Cefalonia. Il regista greco Konstantinos Vakkas, con la collaborazione di Fabrizio Prada, presidente della sezione di Parma dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui, ha terminato a raccolta del materiale per raccontare il tragico episodio del 1943, che ha dato il via alla guerra di Liberazione con la resistenza che i soldati italiani opposero ai nazisti a Cefalonia e Corfù dopo l'armistizio dell'8 settembre, prima di essere trucidati. «L'ambasciatore italiano ad Atene – racconta Prada – lo scorso anno, in occasione della visita del presidente Sergio Mattarella a Cefalonia, mi ha messo in contatto con Konstantinos Vakkas, il quale stava già allestendo il docufilm sui fatti del settembre 1943. Aveva già raccolto importanti filmati e documenti inediti, provenienti da archivi del Museo della Guerra di Atene e del Partito Comunista Greco. Successivamente, gli ho procurato ma-

teriale sui fatti di Corfù e l'ho messo in contatto con gli ultimi reduci di Cefalonia, tra cui Marco Botti, che oggi ha 101 anni».

Il reduce di Parma nel 2014 era stato premiato ad Acqui con una targa conferitagli durante l'Acqui Storia e ancora oggi è uno dei più lucidi testimoni.

Prada in questi mesi è riuscito a raccogliere fondi per la realizzazione del docufilm dall'Associazione mutilati e invalidi di guerra di Parma, dalla sua associazione nonché dal Comune di Acqui e dall'Anpi acquese.

Il materiale necessario ora c'è e l'opera è in fase di montaggio. La durata sarà di circa un'ora. Al momento non è ancora stato scelto il titolo. «Spero – conclude Prada – che il docufilm sia pronto per l'edizione di quest'anno del premio Acqui Storia». Il Comune ha concesso un contributo di 500 euro al regista Vakkas e riceverà alcune copie del documentario. G. C. —

